

## COMUNICATO STAMPA

GRUPPO BOERO: L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Boero Bartolomeo S.p.A. ha approvato il bilancio dell'esercizio 2011.

- Ricavi consolidati a 114 milioni di euro (vs 119,9 milioni di euro al 31/12/2010).
- Risultato operativo in pareggio (vs 2,7 milioni di euro al 31/12/2010, 5,5 milioni di euro al netto delle componenti non ricorrenti).
- Risultato netto negativo per 1,7 milioni di euro (vs 439 mila euro di utile netto al 31/12/2010). Risultato netto della Società Capogruppo pari a -383 mila euro (vs 8,8 milioni di euro di utile netto al 31/12/2010, di cui 5,4 milioni di euro provenienti da componenti non ricorrenti).
- Posizione finanziaria netta a -46,8 milioni di euro al 31/12/2011 rispetto ai -53,3 milioni di euro del 30/9/2011 e ai -39,5 milioni di euro del 31/12/2010.
- Coperta integralmente la perdita di esercizio della Società Capogruppo utilizzando utili di esercizi precedenti portati a nuovo.

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. - leader nell'industria delle vernici per l'Edilizia, il Navale e lo Yachting e quotata al mercato telematico della Borsa italiana - riunitasi oggi, sotto la Presidenza della Signora Andreina Boero, ha approvato il Bilancio al 31/12/2011.

Prima di scendere nell'analisi dei dati occorre considerare che i risultati della gestione caratteristica del presente esercizio hanno risentito pesantemente della difficile congiuntura economica che sta interessando tutti i paesi dell'area Euro. Dopo un inizio d'anno che aveva evidenziato modesti segnali di ripresa a partire dalla seconda parte dell'esercizio 2011 la situazione reale si è progressivamente deteriorata con un deciso rallentamento della produzione e della domanda; in particolare il contesto economico nazionale, in cui il Gruppo opera principalmente, è stato caratterizzato da una domanda interna stagnante a causa delle diffuse incertezze economiche, dal fragile clima di fiducia degli operatori e dai problemi derivanti dal credito alle PMI.

Inoltre, con riferimento all'industria dei prodotti vernicianti, l'anno 2011 è stato caratterizzato da un continuo aumento dei costi delle principali materie prime con ripercussioni dirette sulla marginalità delle vendite date le crescenti difficoltà a trasferire i rincari sui prezzi di vendita.

Con riferimento ai settori Navale e Yachting particolare rilievo ha assunto infine la crisi che ha investito la cantieristica navale italiana ed europea. Nel corrente anno molti operatori medio-piccoli hanno chiuso l'attività, mentre aziende storiche del settore cantieristico italiano attraversano una situazione di grave difficoltà dovuta alla contrazione della domanda a livello globale.

In tale contesto, nell'esercizio 2011 il Gruppo Boero ha conseguito ricavi pari a 114 milioni di euro rispetto ai 119,9 milioni di euro del 31/12/2010 con una contrazione del 4,9% determinata dal negativo andamento del fatturato dei settori in cui il Gruppo opera: Edilizia (-3,5%), Yachting (-2,4%) e Navale (-14,7%).

Il risultato operativo consolidato al 31/12/2011 risulta in pareggio rispetto ai 2,7 milioni di euro del 31/12/2010. Escludendo l'effetto delle componenti non ricorrenti che avevano negativamente influito sul risultato dell'esercizio precedente, il risultato operativo della gestione caratteristica registra una diminuzione di 5,5 milioni di euro rispetto al 31/12/2010, diminuzione determinata principalmente, oltre che dalla contrazione del fatturato, da un deciso incremento dei costi per materie prime e merci, solo parzialmente mitigati dalla riduzione dei costi per servizi, derivante sia dai piani di razionalizzazione e contenimento dei costi fissi e di struttura realizzata dal management sia dalla flessione dei costi variabili collegati alla riduzione di fatturato.

Per effetto di tali considerazioni, il risultato netto, al 31/12/2011 è negativo per 1,7 milioni di euro rispetto all'utile netto di 439 mila euro registrato al 31/12/2010.

La posizione finanziaria netta del Gruppo risulta pari a -46,8 milioni di euro al 31/12/2011 in miglioramento rispetto ai -53,3 milioni di euro al 30/9/2011 e in regresso rispetto ai -39,5 milioni di euro del 31/12/2010. Il miglioramento di 6,5 milioni di euro rispetto al 30/09/2011 è principalmente riconducibile alla diminuzione del

capitale circolante netto, in naturale contrazione nell'ultimo trimestre dell'esercizio parzialmente compensata dalla diminuzione del patrimonio netto avvenuta nell'ultimo trimestre del 2011 (2,3 milioni di euro).

Rispetto al 31/12/2010 si evidenzia un peggioramento della posizione finanziaria netta per complessivi 7,2 milioni di euro, derivante principalmente dalla contrazione dei debiti tributari correnti (-4,8 milioni di euro).

In aggiunta ai piani già attuati, il management del Gruppo rimane impegnato a realizzare ulteriori azioni di efficienza: si ricorda infatti che già a partire dall'esercizio 2010 la società Capogruppo ha avviato un importante progetto riorganizzativo, da proseguire e completare negli esercizi successivi, che vede coinvolti i principali processi aziendali, allo scopo di ripensare le attività interne in un'ottica spiccatamente rivolta alla soddisfazione del cliente finale nonché di recuperare competitività e di liberare risorse per la crescita aziendale.

In particolare, per far fronte alla difficile congiuntura, la società sta adeguando e migliorando le proprie performances aziendali, riorganizzando e rendendo maggiormente efficienti i processi industriali e informatici e proseguendo contemporaneamente in un ricambio generazionale del management.

In data 15 marzo 2012 è stato inoltre raggiunto un accordo con le Organizzazioni Sindacali di categoria e le RSU aziendali, che prevede una riduzione di personale pari a 27 lavoratori per la sede e il laboratorio.

L'accordo prevede che gli esuberi vengano individuati tra coloro i quali matureranno, attraverso la mobilità, il diritto alla pensione, personale volontario e, a concorrenza, per il raggiungimento del numero previsto, coloro che verranno individuati attraverso i criteri di legge previsti dall'art. 5 della Legge 223/91.

E' stata inoltre concordata la richiesta di un anno di trattamento CIGS (Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria), in affiancamento alla mobilità. Allo stato attuale non sono state previste erogazioni patrimoniali diverse da quelle già stabilite dalle vigenti normative, fatta salva la corresponsione di somme a titolo di incentivo all'esodo.

L'applicazione di quanto previsto dall'accordo sindacale comporta, allo stato attuale, un accantonamento non ricorrente nell'esercizio 2012 quantificabile nella misura di circa 1 milione di euro.

Passando all'analisi del bilancio della società Capogruppo, il risultato operativo si è attestato a -381 mila euro, contro un risultato positivo di 1,2 milioni di euro dell'esercizio precedente, dopo aver contabilizzato ammortamenti pari a 5,3 milioni di euro. Il risultato netto evidenzia una perdita di -383 mila euro contro un risultato positivo di 8,8 milioni di euro del 2010. Sull'utile dell'esercizio precedente avevano influito proventi non ricorrenti pari a 5,4 milioni di euro quasi interamente collegati all'operazione di conferimento del sito di Genova-Molassana alla controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A..

L'Assemblea degli Azionisti della società ha deliberato di coprire integralmente la perdita dell'esercizio 2011 pari a 383 mila euro utilizzando, per pari importo, una quota degli utili portati a nuovo nei precedenti esercizi.

L'andamento delle vendite dei primi mesi del 2012 nei settori in cui il Gruppo opera tradizionalmente evidenzia un'ulteriore contrazione del fatturato rispetto al corrispondente periodo dello scorso esercizio. In considerazione di quanto sopra esposto e della difficoltà di prevedere l'andamento delle vendite nei prossimi mesi data la forte instabilità dell'attuale contesto macroeconomico, alla data della presente Relazione, il risultato lordo consolidato atteso per il 2012 è previsto sostanzialmente in pareggio. Per quanto concerne la società Capogruppo ci si attende un risultato della gestione caratteristica in linea con quello del precedente esercizio.

L'Assemblea odierna, preso atto che non sono state presentate liste di candidati amministratori, ha confermato in carica i dieci membri del Consiglio uscente, nominando Amministratori per il periodo 2012/2014: Andreina Boero (Presidente eletto dall'Assemblea), Cristina Cavalleroni Boero, Giuseppe Carcassi, Luigi Ghisleri, Bruno Elia e Gregorio Gavarone (Amministratori indipendenti), Giampaolo Iacone, Giorgio Rupnik, Giuseppe Sindoni, Adriano Teso. Successivamente all'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Amministratore Delegato Giorgio Rupnik e Vice Presidenti Cristina Cavalleroni Boero e Giuseppe Carcassi. Il Consiglio ha accertato che i Consiglieri Bruno Elia e Gregorio Gavarone sono in possesso dei requisiti d'indipendenza previsti dalle disposizioni vigenti.

L'odierna Assemblea ha deliberato in senso favorevole sulla prima Sezione della " Relazione sulla remunerazione", in attuazione dell'art. 123-ter del TUF n. 58/1998.

L'Assemblea, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha conferito a Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2012/2020.

L'Assemblea odierna, convocata anche in sede straordinaria, ha altresì modificato gli artt. 17 ("Consiglio di Amministrazione") e 26 ("Collegio Sindacale") dello Statuto, introducendo le modifiche disposte dalla L. 120/2011, rispettivamente, agli artt. 147-ter e 148 del d. lgs. 58/1998 TUF, in modo che le modalità di formazione dei due organi, e la disciplina dei casi di sostituzione dei loro componenti in corso di mandato, assicurino che al genere meno rappresentato sia riservata una quota pari a un terzo degli Amministratori e dei Sindaci.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giampaolo Iacone dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si ricorda che tutta la documentazione inerente all'Assemblea è depositata ai sensi e nei termini di legge presso la Sede sociale, è consultabile nel sito internet dell'Emittente [www.boerobartolomeo.it](http://www.boerobartolomeo.it) ed è stata inoltre trasmessa in formato elettronico a Borsa Italiana S.p.A. per la diffusione al pubblico.

*Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali. Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali stime, aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e di incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro. I risultati effettivi potrebbero pertanto differire da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori (inclusi cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, andamenti dei prezzi delle materie prime, mutamenti della normativa e del contesto ambientale e istituzionale, e molti altri fattori) al di fuori del controllo del Gruppo.*

Contact:  
Giampaolo Iacone  
Boero Bartolomeo S.p.A.  
Tel. 010.55001

Genova, 27 aprile 2012